



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Nuovo attracco traghetti e messa in sicurezza dell'approdo turistico del porto dell'isola di Capraia (LI) - D.M. n. 858 del 8 agosto 2005**

Procedimento **Condizione ambientale lett. o)**
Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

ID Fascicolo **9159**

Proponente **Autorità Portuale di Livorno**

Elenco allegati **Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 652 del 9 gennaio 2023**

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 18/01/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 18/01/2023

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 datata 11 novembre 2022;

VISTO il D.M. n. 858 del 8 agosto 2005 con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto di "Nuovo attracco traghetti e messa in sicurezza dell'approdo turistico del porto dell'isola di Capraia (LI)", a condizione che fossero ottemperate specifiche condizioni ambientali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 103 del 20/06/2022, con il quale è stato espresso giudizio di verifica di ottemperanza relativamente alle condizioni ambientali lettere: a, b, c, d, e, f, g, h, i, j, k, l, m, n, o, p, q, r, s, t, u, v.

CONSIDERATO che, nell'ambito del sopra citato decreto, la condizione ambientale lettera o) risultava solo parzialmente ottemperata e, al fine del completamento della verifica di

ottemperanza, il Proponente avrebbe dovuto trasmettere la relazione sulle campagne di monitoraggio post operam relativamente ai tre anni successivi alla fine dei lavori, come richiesto dalla prescrizione;

VISTA la nota prot. 0068091 del 23 novembre 2022, acquisita al prot. 146732/MiTE del 23 novembre 2022, con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la documentazione ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza alla condizione ambientale lett. o) del suddetto del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 858 del 8 agosto 2005;

VISTA la condizione ambientale lett. o) che recita: *Dovranno essere prese le più appropriate precauzioni per salvaguardare la prateria di Posidonia oceanica nelle zone antistanti le opere e, a tal fine, dovranno essere effettuati la mappatura delle praterie, in scala non inferiore a 1:1.000, in una tavola in cui risultano rappresentate anche le opere in progetto, ed il monitoraggio e la valutazione dello stato del posidonieto prima, durante e dopo i lavori, secondo quanto previsto nella documentazione di progetto e per almeno tre anni dalla fine dei lavori; sia per la parte dei lavori riguardanti il molo per l'attracco dei traghetti e l'area dei dragaggi sia per la parte dei lavori riguardanti il molo di sottoflutto; il monitoraggio deve essere eseguito, secondo modalità da concordare con l'ICRAM a livello di prateria (macrostruttura) e a livello di pianta (fenologia), considerando i limiti inferiore e superiore della prateria, mediante "balisage" (ancoraggio di corpi morti sul fondale, in corrispondenza dei limite da tenere sotto osservazione) ed esecuzione di documentazione video a mezzo di telecamera subacquea, ovvero, in alternativa, con il metodo suggerito dal Comitato di Pilotaggio per i Mammiferi Marini utilizzando il rilevamento tramite side-scan sonar (SSS), corredato con immagini fotografiche; in ogni caso i risultati delle indagini dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e qualsivoglia eventuale intervento di mitigazione, di trapianto o di riforestazione dovrà essere preventivamente autorizzato dal Ministero stesso; il programma di monitoraggio dovrà essere comunque trasmesso anche alla Provincia di Livorno in sede di richiesta dell'Autorizzazione di cui alla legge della Regione Toscana 4 aprile 2003, n. 19”;*

PRESO ATTO che la Regione Toscana risulta essere ente coinvolto nella ottemperanza alla condizione ambientale lett. o);

ACQUISITO, con riferimento alla condizione ambientale lett. o) il parere espresso dalla Regione Toscana con nota prot. 0497915 del 21 dicembre 2022, che conclude: *“In conclusione, in esito al completamento della verifica di ottemperanza di competenza regionale effettuata sulla prescrizione o), tenuto conto della nuova documentazione trasmessa dalla proponente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, per quanto di competenza, si ritiene ottemperata la prescrizione o) di cui al decreto di VIA statale n. DEC/DSA/2005/00858”;*

ACQUISITO il parere n. 652 del 9 gennaio 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, assunto con prot. 5901/MiTE del 17 gennaio 2023 costituito da n. 17 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Sottocommissione VIA nel sopracitato parere ha ritenuto:
 – la prescrizione o) ottemperata;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, e sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dalla Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover concludere, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il procedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale lett. o) del D.M. n. 858 dell'8 agosto 2005, relativo al progetto del “Nuovo attracco traghetti e messa in sicurezza dell'approdo turistico del porto dell'Isola di Capraia (LI)”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DETERMINA

L'ottemperanza della condizione ambientale lett. o) del D.M. n. 858 dell'8 agosto 2005, relativo al progetto del “Nuovo attracco traghetti e messa in sicurezza dell'approdo turistico del porto dell'Isola di Capraia (LI)”:

Il presente provvedimento sarà comunicato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, ad ARPA Toscana e alla Regione Toscana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.mite.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)